

Regione Lazio

Atti della Giunta Regionale e degli Assessori

Deliberazione 3 agosto 2021, n. 535

L.r. 4/2003 e s.m.i. e R.r. 20/2019. Autorizzazione all'esercizio per trasferimento del Presidio Poliambulatoriale gestito dalla Società "Laboratorio Analisi Gianturco Srl" (P.IVA 00976431007), da Via Cesare Fracassini, n. 18 Roma a Piazza Gentile da Fabriano n. 6/7/8 Roma. Variazione dell'assetto assistenziale.

OGGETTO: L.r. 4/2003 e s.m.i. e R.r. 20/2019. Autorizzazione all'esercizio per trasferimento del Presidio Poliambulatoriale gestito dalla Società "Laboratorio Analisi Gianturco Srl" (P.IVA 00976431007), da Via Cesare Fracassini, n. 18 Roma a Piazza Gentile da Fabriano n. 6/7/8 Roma. Variazione dell'assetto assistenziale.

LA GIUNTA REGIONALE

SU proposta dell'Assessore alla sanità e integrazione sociosanitaria;

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 e successive modificazioni ed integrazioni recante Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale;

VISTO il Regolamento regionale 6 settembre 2002, n.1 e successive modificazioni ed integrazioni, concernente l'organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale;

VISTI:

- il Decreto Legislativo n. 502 del 30 dicembre 1992 e successive modificazioni ed integrazioni;
- il Decreto del Presidente della Repubblica 14 gennaio 1997;
- la Legge Regionale 3 marzo 2003, n. 4, e successive modificazioni ed integrazioni recante "*Norme in materia di autorizzazione alla realizzazione di strutture e all'esercizio di attività sanitarie e socio-sanitarie, di accreditamento istituzionale e di accordi contrattuali*";
- il Regolamento Regionale n. 20 del 6 novembre 2019 concernente: "*Regolamento in materia di autorizzazione alla realizzazione, autorizzazione all'esercizio e accreditamento istituzionale di strutture sanitarie e socio-sanitarie: in attuazione dell'articolo 5, comma 1, lettera b), e dell'articolo 13, comma 3, della legge regionale 3 marzo 2003, n. 4 (Norme in materia di autorizzazione alla realizzazione di strutture e all'esercizio di attività sanitarie e socio-sanitarie, di accreditamento istituzionale e di accordi contrattuali) e successive modifiche. Abrogazione del regolamento regionale 26 gennaio 2007, n. 2 in materia di autorizzazione all'esercizio e del regolamento regionale 13 novembre 2007, n. 13 in materia di accreditamento istituzionale*";
- l'Ordinanza del Presidente della Regione Lazio n. Z000039 del 8 maggio 2020 recante "Ulteriori misure per la prevenzione e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-2019. Ordinanza ai sensi dell'art. 32, comma 3, della legge 23 dicembre 1978, n. 833 in materia di igiene e sanità pubblica" che ha disposto che il termine del 31 dicembre 2019, di cui all'art. 32 del r.r. n. 20/2019 (termine fino al quale le ASL continuavano ad essere competenti anche per le verifiche di accreditamento di cui agli articoli 25 e 26 del medesimo r.r. 20/2019), sia differito al termine di conclusione del periodo emergenziale e che la Regione possa avvalersi, tra l'altro, del personale delle Aziende/Enti del SSR ai fini dell'accertamento, in qualsiasi momento, dell'esistenza o della permanenza dei requisiti minimi autorizzativi, di quelli ulteriori di accreditamento, nonché dell'ottemperanza a eventuali prescrizioni generali o specifiche dettate dalla Regione o dall'Azienda sanitaria;
- il Decreto del Commissario ad Acta n. U00469 del 7 novembre 2017 concernente "*Modifica al DCA 410/2017 in materia di contrasto della L.R. 7/2014 al D. Lgs. 502/1992. Disposizioni in materia di autorizzazione a modifica ed integrazione del DCA 8/2011. Adozione del Manuale di accreditamento in attuazione del Patto per la salute 2010-2012*";
- il Decreto del Commissario ad Acta n. U0008 del 10 febbraio 2011 che modifica e integra il Decreto del Commissario ad Acta U0090/2010;

- il Decreto del Commissario ad Acta n. U00368 del 31.10.2014;
- il Decreto del Commissario ad Acta n. U00412 del 26.11.2014;
- il Decreto del Commissario ad Acta n. U00257 del 5.7.2017
- la deliberazione della Giunta regionale n. 1044 del 30.12.2020 con la quale è stato conferito l'incarico di Direttore della Direzione Regionale Salute e Integrazione sociosanitaria al Dott. Massimo Annicchiarico;
- il DCA del 20 gennaio 2020 n. U00018, concernente: "Adozione in via definitiva del piano rientro "piano di riorganizzazione, riqualificazione e sviluppo del Servizio Sanitario regionale 2019-2021 ai sensi e per gli effetti dell'art. 2, comma 88 della L. 191/2009, secondo periodo. Modifiche ed integrazioni al DCA U00469 del 14 novembre 2019 in esito al verbale del Tavolo di verifica del 27 novembre 2019";
- la Delibera del Consiglio dei Ministri 5 marzo 2020, con cui è stato disposto, tra l'altro, di approvare il Piano di Rientro della Regione Lazio adottato dal Commissario ad acta con il DCA n. U00018 del 20.01.20 e recepito dalla Giunta regionale con la deliberazione n. 12 del 21 gennaio 2020, subordinatamente al recepimento, mediante deliberazione di Giunta integrativa, da dottarsi entro il termine del 30 marzo 2020 (poi prorogato al 30 giugno 2020), delle ulteriori modifiche richieste dai Ministeri Salute ed Economia e Finanze con il parere del 28 gennaio 2020;
- il DCA n. 81 del 25 giugno 2020 che ha adottato il Piano di rientro denominato "*Piano di riorganizzazione, riqualificazione e sviluppo del Servizio Sanitario Regionale 2019-2021*" in recepimento delle modifiche richieste dai Ministeri vigilanti con il citato parere del 28 gennaio 2020 e definito il percorso volto a condurre la Regione verso la gestione ordinaria della sanità, previa individuazione degli indirizzi di sviluppo e qualificazione da perseguire;
- la deliberazione della Giunta regionale del 26 giugno 2020 n. 406 "Presenza d'atto e recepimento del Piano di rientro denominato "Piano di riorganizzazione, riqualificazione e sviluppo del Servizio Sanitario Regionale 2019-2021" adottato con il Decreto del Commissario ad acta n. 81 del 25 giugno 2020 ai fini dell'uscita dal commissariamento";

CONSIDERATO che con il verbale della riunione del 22/07/2020 il tavolo tecnico per la verifica degli adempimenti regionali con il comitato permanente per la verifica dei livelli essenziali di assistenza ha ratificato l'uscita della Regione Lazio dal commissariamento;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale del 29 settembre 2020 n. 661, recante "Attuazione delle azioni previste nel Piano di rientro denominato Piano di riorganizzazione, riqualificazione e sviluppo del Servizio Sanitario Regionale 2019-2021 adottato con il DCA n. 81 del 25 giugno 2020 e recepito con la DGR n. 406 del 26 giugno 2020";

VISTI:

- il DCA n. U00154 del 09/05/2013, recante: "*Provvedimento di conferma dell'autorizzazione all'esercizio e di accreditamento istituzionale definitivo in favore del presidio sanitario denominato "Struttura ambulatoriale laboratorio analisi cliniche Gianturco S.r.l.", gestito dalla Laboratorio Analisi Cliniche Gianturco. S.r.l. (P. IVA 00976431007), con sede in Via Cesare Fracassini n. 18 – 00196 Roma. Revoca DCA U00357/2012*";
- il DCA n. U00273 del 26/06/2013, recante: "*Provvedimento di conferma dell'autorizzazione all'esercizio e di accreditamento istituzionale definitivo in favore del presidio sanitario denominato "Struttura ambulatoriale laboratorio analisi cliniche Gianturco S.r.l.", gestito dalla Laboratorio Analisi Cliniche Gianturco. S.r.l. (P. IVA 00976431007), con sede in Via Cesare Fracassini n. 18 – 00196 Roma. Revoca DCA U00154/2013*";

- il DCA n. U00298 del 06/10/2016, recante: “*Presidio sanitario denominato “Laboratorio Analisi Cliniche GIANTURCO”, gestito dalla società “Laboratorio Analisi Cliniche Gianturco S.r.l.” (P. IVA 00976431007), sito in via Cesare Fracassini n. 18 – 00196 Roma. Variazione del Direttore Tecnico”;*
- il DCA n. U00293 del 19/07/2017, recante: “*Presidio sanitario gestito dalla società “Laboratorio Analisi Cliniche Gianturco S.r.l.” (P. IVA 00976431007), sito in via Cesare Fracassini n. 18 – 00196 Roma – ASL RM 1 (ex RMA). Revoca della Determinazione n. G08156 del 15/07/2016 concernente: “L.R. n. 4 del 3 marzo 2003 – R.R. n. 2 del 26 gennaio 2007. Laboratorio Generale di base gestito dalla società “Laboratorio Analisi Cliniche Gianturco S.r.l.” (P. IVA 00976431007), sito in via Cesare Fracassini n. 18 – 00196 Roma. Variazione della Direzione Tecnica Sanitaria – ASL RM1 (ex RMA e RME). Variazione del legale rappresentante. Variazione del Direttore Sanitario;”, con il quale si prende atto che il Legale Rappresentante è il sig. Marcello Draghi, nato a Roma il 08/12/1952;*
- il DCA n. U00049 del 19/02/2018, recante: “*L.R. n. 4/2003 – R.R. n. 2/2007. “Laboratori Analisi Cliniche Gianturco S.r.l.” (P. IVA 00976431007). Presidio sanitario sito in Via Cesare Fracassini n. 18 – 00196 Roma. Variazione del Direttore Sanitario.”;*
- il DCA n. U00086 del 21/03/2018, recante: “*Laboratorio Analisi Cliniche Gianturco S.r.l.” (P. IVA 00976431007). Presidio sanitario sito in Via Cesare Fracassini n. 18 – 00196 Roma. Variazione del Legale Rappresentante.”;*

VISTA l’istanza acquisita al protocollo regionale con il n. 597468 del 07/07/2020, con la quale il Legale Rappresentante della Società “Laboratorio Analisi Gianturco Srl”, ha chiesto il trasferimento del citato Presidio sanitario da Via Cesare Fracassini, n. 18 Roma a Piazza Gentile da Fabriano n. 6/7/8 Roma e contestuale variazione dell’assetto assistenziale;

CONSIDERATO che la documentazione prodotta è risultata conforme a quanto previsto dalle vigenti disposizioni e completa e che, pertanto, sussistono i presupposti per l’autorizzazione al trasferimento di sede della struttura sopra citata;

VISTA la nota prot. n. 748620 del 03/09/2020 con la quale l’Area Autorizzazione, Accreditamento e Controlli della Regione Lazio ha richiesto al Dipartimento di Prevenzione della ASL RM1 di effettuare, ai sensi dell’art. 7 della L.r. n. 4/2003, la verifica dei requisiti strutturali, tecnologici e organizzativi nonché la contestuale verifica degli ulteriori requisiti di accreditamento relativi al trasferimento e alla variazione dell’assetto assistenziale del Presidio Poliambulatoriale gestito Società “Laboratorio Analisi Gianturco Srl”, già autorizzato e accreditato con DCA n. U00154 del 09/05/2013 e successive modifiche e integrazioni, da Via Cesare Fracassini, n. 18 Roma a Piazza Gentile da Fabriano n. 6/7/8 Roma;

VISTA la nota prot. n. 450727 del 20/05/2021 con la quale il Direttore Generale della ASL RM 1 ha trasmesso il parere favorevole relativo alla verifica dei requisiti autorizzativi e di quelli ulteriori di accreditamento per il trasferimento e contestuale variazione dell’assetto assistenziale del Presidio Poliambulatoriale gestito Società “Laboratorio Analisi Gianturco Srl”, già autorizzato e accreditato con DCA n. U00154 del 09/05/2013 e successive modifiche e integrazioni, da Via Cesare Fracassini, n. 18 Roma a Piazza Gentile da Fabriano n. 6/7/8 Roma;

RITENUTO, pertanto di autorizzare il trasferimento del Presidio Poliambulatoriale gestito dalla Società “Laboratorio Analisi Gianturco Srl”, già autorizzato e accreditato con DCA n. U00154 del 09/05/2013 e successive modifiche e integrazioni, da Via Cesare Fracassini, n. 18 Roma a Piazza Gentile da Fabriano n. 6/7/8 Roma e contestuale variazione dell’assetto assistenziale;

CONSIDERATO che dal presente atto non derivano oneri a carico del bilancio regionale;

DELIBERA

Per le motivazioni richiamate in premessa che si intendono integralmente riportate:

- autorizzare il trasferimento del Presidio Poliambulatoriale gestito dalla Società "Laboratorio Analisi Gianturco Srl", da Via Cesare Fracassini, n. 18 Roma a Piazza Gentile da Fabriano n. 6/7/8 Roma e contestuale variazione dell'assetto assistenziale.

Per gli effetti della citata variazione dell'assetto assistenziale, la configurazione attuale del Presidio Poliambulatoriale gestito dalla Società "Laboratorio Analisi Gianturco Srl" è la seguente:

Attività Autorizzate:

Laboratorio Generale di Base (cod. 00)
Presidio di Diagnostica per Immagini
Allergologia (cod. 01)
Angiologia (cod. 05)
Cardiologia (cod. 08)
Ematologia (cod. 18)
Malattie Endocrine, del Ricambio e della Nutrizione (cod. 19)
Medicina del Lavoro (cod. 25)
Medicina Legale (cod. 27)
Nefrologia (cod. 29)
Neurologia (cod. 32)
Neuropsichiatria Infantile (cod. 33)
Oculistica (cod. 34)
Ortopedia e Traumatologia (cod. 36)
Ostetricia e Ginecologia (cod. 37)
Otorinolaringoiatria (cod. 038)
Urologia (cod. 43)
Dermatologia (cod. 52)
Gastroenterologia (cod. 58)
Oncologia (cod. 64)
Scienza dell'Alimentazione e Dietetica
Medicina Interna
Pediatria (cod. 39)

Attività Accreditate:

Laboratorio Generale di Base (cod. 00)

Null'altro è variato rispetto a quanto stabilito con DCA n. U00154 del 09/05/2013 e successive modifiche e integrazioni.

Il Legale Rappresentante della Società "Laboratorio Analisi Gianturco Srl" è la Sig. Rosa Maria Grasso nata a Roma il 22/01/1956.

Il Direttore Sanitario è il Dott. Costanzo Moretti, nato a Roma il 24/03/1953, laureato in Medicina e Chirurgia, specializzato in Endocrinologia, iscritto all'Ordine dei Medici Chirurghi della provincia di Roma al n.25039.

La Direzione regionale Salute e integrazione sociosanitaria provvederà a comunicare tempestivamente il presente provvedimento alla Società Laboratorio Analisi Gianturco Srl, alla ASL RM1, al Comune Roma e all'Ordine Provinciale dei Medici di Roma.

La qualità di soggetto accreditato non costituisce vincolo per le aziende e gli enti del Servizio Sanitario Nazionale a corrispondere la remunerazione delle prestazioni erogate, al di fuori degli accordi contrattuali di cui all'art. 8 quinquies del D. Lgs. n. 502/92 e comunque l'accREDITAMENTO, previo congruo preavviso, può subire riduzioni e variazioni per effetto di provvedimenti, anche di programmazione, nazionali e regionali".

L'accertamento del possesso e/o del mantenimento di titoli e/o requisiti prodotti e/o dichiarati, finalizzati al rilascio del presente provvedimento, diversi da quelli rientranti nelle competenze proprie della Regione Lazio, rimane in capo agli enti, alle amministrazioni ed agli organismi comunque denominati titolari del loro rilascio.

Il presente provvedimento, pertanto, potrà essere revocato ove le amministrazioni o gli enti diversi dalla Regione Lazio accertino, nell'ambito delle competenze ad essi attribuite dalla legge, la non rispondenza della struttura, dei titoli o dei requisiti prodotti e/o dichiarati alle disposizioni che disciplinano le materie oggetto del presente provvedimento.

Le attività autorizzate e accreditate con il presente provvedimento potranno essere soggette a successivi processi di riorganizzazione, riconversione o rimodulazione sulla base degli atti di pianificazione e programmazione sanitaria che la Regione riterrà di adottare.

Si richiama l'obbligo della struttura di provvedere a tutti gli adempimenti previsti dalle vigenti disposizioni che disciplinano la materia e, in particolare, a quelli disposti dalla L.r. n. 4/2003 e dai relativi provvedimenti regolamentari e amministrativi di attuazione che richiedono la preventiva autorizzazione regionale.

Si richiama l'obbligo dell'Azienda Sanitaria Locale competente per territorio di vigilare sulla persistenza dei requisiti strutturali, tecnologici ed organizzativi, secondo quanto previsto dal Decreto del Commissario ad Acta n. U0008 del 10/02/2011 e successive modificazioni.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio nel termine di giorni 60 (sessanta) ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di giorni 120 (centoventi) decorrenti dalla data di notifica o dalla pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.